

Vinchio è il mio nido

Museo multimediale di Davide Lajolo, Centro Culturale Davide Lajolo - via Capitano Lajolo, 12

Il Museo è composto da un montaggio di fotografie, lettere, poesie, brani da libri su sfondi significativi familiari di Davide Lajolo (dalla vigna del padre alle colline partigiane, dalla tipografia del quotidiano "L'Unità" all'aula del Parlamento per finire con la sua biblioteca). Ne emerge una sorta di lungo autoritratto che è anche la storia di una generazione chiamata a scelte di vita epocali che Lajolo ha raccontato nei suoi libri.

Il Museo è stato progettato da Laurana Lajolo.

I capitoli del Museo sono: **I Mé** *La mia gente mi sta dentro come le piante, l'erba verde, le colline, il sole rosso al tramonto;*

Il partigiano *Dopo i mesi neri dell'attesa, dopo i giorni della liberazione, questa terra era nostra davvero, perché l'avevamo amata fino allo spasimo;* **Il giornalista** *Passo le notizie per il giornale di domani, è come se potessi sgranare il mondo con le dita;*

Il paese *Vinchio è il mio nido, vi sono nato nel tempo del grano biondo;* **Il deputato** *Nell'aula di Montecitorio si fa storia di parole;* **Lo scrittore** *Ho faticato con la fantasia sin da bambino, costruito castelli e non tutti in aria, perché li ho costruiti con la terra fertile della mia campagna.*

The Museum "Vinchio is my nest" is located in 12 Cap. Lajolo street, below piazza S. Marco, in Vinchio (Asti). It was designed and realized by Laurana Lajolo, the author's daughter, who made use of unpublished documents, photographs and selected passages from her father's books.

The Museum was set up on the walls of the hall with large panels, which explain Lajolo's life and work to the visitors. The Museum consists in six sections, which start with a sentence written by Davide Lajolo in his books. The section titles are "My people", "Partisan", "The journalist", "Vinchio is my nest", "The Member of Parliament", "The writer".

The Museum is a journey through the writer's life: his family, his experience of Italian Resistance and as the director of newspaper "L'Unità", his activity in Italian Parliament and his relations with the most important personality of culture of his time.



Nella Riserva naturale della Valsarmassa

Il Premio

L'Associazione sceglie ogni anno una o più personalità, che si siano distinte nel mondo della cultura, del giornalismo, dell'arte, della tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente, con profondo senso civile, a cui dare il premio intitolato allo scrittore, un premio simbolico intitolato **Premio Davide Lajolo - Il ramarro**.

Il nome Lajolo deriva dal termine dialettale *lajeu* che indica appunto il ramarro, un animale che ha le sue origini nella preistoria e che ha rischiato di scomparire.

Nel cuore del Monferrato

"Vinchio è il mio nido, ci sono nato nella stagione del grano biondo". Vinchio è un piccolo paese posizionato sulle colline della barbera tra Monferrato e Langhe che Davide Lajolo ha trasformato nei suoi libri in luogo letterario. Le tre strade centrali sono disposte come il tricorno, il vecchio cappello dei preti. Il paese si trova a un'ora di distanza da Genova, Milano, Torino, ad una ventina di chilometri dall'uscita dell'autostrada



Torino Piacenza. Da piazza San Marco si sale sulla rocca dove un tempo sorgeva il **Castello** dei marchesi Scarampi del Carretto. Sulle colline si riconoscono i molti paesi all'interno di un panorama spettacolare. Accanto alla p. S. Marco si trova il Museo di Davide Lajolo **Vinchio è il mio nido**, la biblioteca comunale e la **Casa della memoria della Resistenza e della deportazione politica** della provincia di Asti. Sulla piazza S. Marco c'è il monumento al partigiano con una scultura di Marino Mazzacurati e sulla Scalinata Davide Lajolo è collocato il **busto di Floriano Bodini**. Il paese deriva la

sua denominazione dal romano *Viginti*, cioè località a venti miglia da Alba Pompeia, a cui portava la strada romana che attraversa il paese. Dalla frazione di Noche passava anche una delle vie di pellegrinaggio per Santiago di Compostela. Il territorio è ampiamente tutelato dall'amministrazione comunale (cert. ambientale ISO 14001 e registrazione EMAS) ed è protetto al 90% come *core zone* dell'**Unesco** e dalla **Riserva della Valsarmassa**, (230 ettari) patrimonio di biodiversità. I prodotti tipici di Vinchio sono i vini barbera, freisa, cortese, tartufi, funghi, asparagi, cardo gobbo e ora anche gli ulivi.

Legenda

- Chiesa
- Cappella
- Museo
- Area Museo Contadino all'aperto
- Produttori
- Servizi Turistici
- Parcheggi Riserva Val Sarmassa
- Aree di sosta Riserva Val Sarmassa

Itinerari Letterari

- Percorso Bricchi del Barbera, Museo Contadino all'aperto
- Percorso Mare Verde
- Percorso Boschi dei Saraceni

Le colline del mare



Al bricco di Monte del Mare



Le colline degli Itinerari sono sorte dal mare nel periodo preistorico del Pliocene e conservano presenze paleontologiche di molluschi, vegetali e fossili dalle conchiglie alle balenottere. Sono ricche di vigne di barbera, coltivate a regola d'arte, e di boschi con castagni, querce, faggi, robinie e orchidee selvatiche nel sottobosco. La Riserva naturale della Valsarmassa prende il nome dalla valle dei **Sarmati**, popolo orientale arrivato nel IV sec. d.C., ed è uno scrigno di biodiversità per le specie vegetali e animali che la popolano. Prima dell'anno Mille sono giunti i **Saraceni** e hanno lasciato le loro tracce nei nomi dei luoghi. Il **Museo contadino all'aperto** lungo l'itinerario *I bricchi del barbera* illustra il ciclo del lavoro della vite e del vino secondo le stagioni: in inverno *Il riposo della terra*; in primavera *I lavori del risveglio della natura*; in estate *I lavori del sole caldo*; in autunno *Il ciclo del raccolto e della vinificazione*. Il percorso si conclude alla **Cantina di Vinchio e Vaglio Serra** rinomata per la produzione di vini pregiati.

La Ru
La quercia secolare monumento naturale della Riserva



L'itinerario delle Manifestazioni

Itinerario Il mare verde Ultimo sabato di Maggio *Ulisse sulle colline - natura, musica, arte, poesia*, festa della Riserva naturale della Valsarmassa e della Cantina Viticoltori Associati di Vinchio e Vaglio. Passeggiata dalla Cantina, attraverso la Riserva naturale dove avvengono tre *conte*: al Bricco dei Tre Vescovi, luogo di pregio paesaggistico e ambientale; al Bricco di Monte del Mare, luogo di lavoro contadino e di libertà partigiana, installazioni d'arte, concerto di musica e poesia; a *La Ru*, quercia secolare e monumento naturale della Riserva, dove viene letto un racconto di Lajolo. Consegna del premio *Davide Lajolo Il ramarro*. Degustazioni.

Itinerario I boschi dei Saraceni Secondo sabato di Luglio *Con la luna e le lucciole nei boschi dei Saraceni* Passeggiata notturna al chiaro della luna piena attraverso i sentieri di Serralunga al valletto della Morte, dove il marchese di Aleramo nel 935 sconfisse i Saraceni, tra le colline delle conchiglie fossili. Letture, musiche, spettacolo teatrale nel bosco, degustazioni.

Itinerario I bricchi del Barbera Terzo sabato d'Agosto *Sulle tracce della memoria contadina* in collaborazione con il Comune di Vinchio e la Cantina di Vinchio - Vaglio Serra: passeggiata tra le vigne del barbera segnata anche dalle postazioni del Museo contadino all'aperto sul ciclo del lavoro della vite. Letture, animazioni, canti della tradizione.

Last Saturday in May Ulisse on the hills - Nature, music, art, poetry. Festival of the Natural reserve of Valsarmassa and of Associated Wine Grower's Cellar of Vinchio and Vaglio Serra. The walk is from the three Bishops Hill to Sea Mountain Hills to The ancient Oak through the Natural Reserve among vineyards and woods. In the stopping places of the walk you can enjoy shows, art installations, concert and poetry, reading and taste food specialties and wine.

Second Saturday in July With the moon and the fireflies in The Saracenic woods. Night-time walk under the full moon light through the woods, lighted up by a lot of fireflies to the Little Valley of Death, where the Marquis of Aleramo defeated the Saracens in 935 a.C. among the fossil shell hills. Reading, theatre show in the wood, tasting specialties.

Third Saturday in August Along the traces of folk memory: following the itinerary of the open air rural Museum about the cycle of the vines in the four seasons of the year. Reading. Tasting specialties and wine.

I boschi della Riserva naturale

